

III DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO

SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO



BASILICA DI SAN PIETRO, 23 GENNAIO 2022
Domenica della Parola di Dio

RITI DI INTRODUZIONE

CANTATE AL SIGNORE

La schola e l'assemblea:

R. Can - ta - te al Si - gno - re, al - le
lu - - ia; un can - ti - co
nuo - vo, al - le - lu - - ia.

La schola:

Cfr. Sal 95 e 97

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore e benedite il suo nome,
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. **R.**

2. In mezzo ai popoli narrate la sua gloria
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.
Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dei. **R.**

3. Gli ha dato vittoria la sua destra,
e il suo braccio santo.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. *R.*

4. Maestà e bellezza sono davanti a lui,
potenza e splendore nel suo santuario.
Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza. *R.*

5. Tutti i confini della terra
hanno visto la salvezza del Signore.
Acclami al Signore tutta la terra,
esultate con canti di gioia. *R.*

6. Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
prostratevi al Signore in santi ornamenti.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!». *R.*

7. Cantate inni al Signore
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno
acclamate al Re della gloria. *R.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

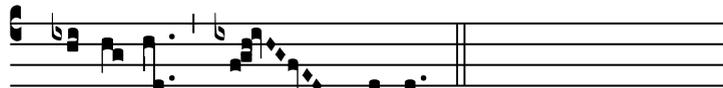
Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi
e ci riconcilia con il Padre:
per accostarci degnamente
alla mensa del Signore,
invochiamolo con cuore pentito.

Pausa di silenzio.

Il cantore e la schola:

Signore, pienezza di verità e di grazia, Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i- son.

Il cantore e la schola:

Cristo, fatto povero per arricchirci, Christe, eleison.

L'assemblea:



Chris-te, e-le-i-son.

Il cantore e la schola:

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky-ri-e, e-le-i-son.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Gloria
(Orbis factor)

Il cantore: *La schola:*



II Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:



pax homi-ni-bus bo-næ vo-lun-ta-tis. Laudamus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*



be-ne-di-ci-mus te, ado-ramus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti-as agimus ti-bi propter magnam glo-ri-

La schola:



am tu-am, Domi-ne De-us, Rex cæ-lestis, De-us

L'assemblea:



Pa-ter omni-po-tens. Domi-ne Fi-li uni-ge-ni-te,

La schola:



Ie-su Chris-te, Domi-ne De-us, Agnus De-i,

L'assemblea:



Fi-li-us Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-

La schola:



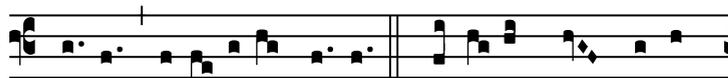
re-re no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, susci-pe

L'assemblea:



de-pre-ca-ti-o-nem no-stram. Qui se-des ad dex-te-ram

La schola:



Pa-tris, mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus

L'assemblea:



Sanctus, tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Altissimus,

La schola:

L'assemblea:



Ie-su Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-

La schola e l'assemblea:



a De-i Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
guida le nostre azioni secondo la tua volontà,
perché nel nome del tuo diletto Figlio
portiamo frutti generosi di opere buone.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Leggevano il libro della legge e ne spiegavano il senso.

A reading from the book of Nehemiah

Dal libro di Neemia

8, 2-4a. 5-6. 8-10

Ezra the priest brought the Law before the assembly, consisting of men, women, and children old enough to understand. This was the first day of the seventh month. On the square before the Water Gate, in the presence of the men and women, and children old enough to understand, he read from the book from early morning till noon; all the people listened attentively to the Book of the Law.

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Ezra the scribe stood on a wooden dais erected for the purpose. In full view of all the people – since he stood higher than all the people – Ezra opened the book; and when he opened it all the people stood up. Then Ezra blessed the Lord,

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra

Seconda lettura

Voi siete corpo di Cristo, ognuno secondo la propria parte.

Lectura de la primera carta del apóstol san Pablo a los Corintios

Hermanos:

Lo mismo que el cuerpo es uno y tiene muchos miembros, y todos los miembros del cuerpo, a pesar de ser muchos, son un solo cuerpo, así es también Cristo.

Pues todos nosotros, judíos y griegos, esclavos y libres, hemos sido bautizados en un mismo Espíritu, para formar un solo cuerpo. Y todos hemos bebido de un solo Espíritu.

Pues el cuerpo no lo forma un solo miembro sino muchos.

Si el pie dijera: «Puesto que no soy mano, no formo parte del cuerpo», ¿dejaría por eso de ser parte del cuerpo? Y si el oído dijera: «Puesto que no soy ojo, no formo parte del cuerpo», ¿dejaría por eso de ser parte del cuerpo? Si el cuerpo entero fuera ojo, ¿dónde estaría el oído?; si fuera todo oído, ¿dónde estaría el olfato? Pues bien, Dios distribuyó cada uno de los miembros en el cuerpo como quiso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 12, 12-30

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come

Si todos fueran un solo miembro, ¿dónde estaría el cuerpo?

Sin embargo, aunque es cierto que los miembros son muchos, el cuerpo es uno solo.

El ojo no puede decir a la mano: «No te necesito»; y la cabeza no puede decir a los pies: «No os necesito». Sino todo lo contrario, los miembros que parecen más débiles son necesarios. Y los miembros del cuerpo que nos parecen más despreciables, los rodeamos de mayor respeto; y los menos decorosos los tratamos con más decoro; mientras que los más decorosos no lo necesitan.

Pues bien, Dios organizó el cuerpo dando mayor honor a los que carece de él, para que así no haya división en el cuerpo, sino que más bien todos los miembros se preocupen por igual unos de otros. Y si un miembro sufre, todos sufren con él; si un miembro es honrado, todos se alegran con él.

Pues bien, vosotros sois el cuerpo de Cristo, y cada uno es un miembro.

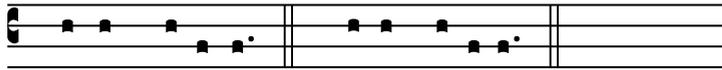
egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.

Pues en la Iglesia Dios puso en primer lugar a los apóstoles; en segundo lugar a los profetas; en el tercero a los maestros; después los milagros; después el carisma de curaciones, la beneficencia, el gobierno, la diversidad de lenguas.

¿Acaso son todos apóstoles? ¿O todos son profetas? ¿O todos maestros? ¿O hacen todos milagros? ¿Tienen todos don para curar? ¿Hablan todos en lenguas o todos las interpretan?

Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?



Verbum Domini. **R.** Deo gratias.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



R. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Lc 4, 18

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

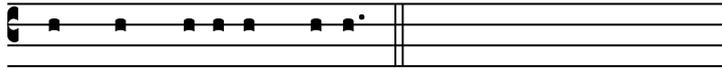
L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Oggi si è compiuta questa Scrittura.

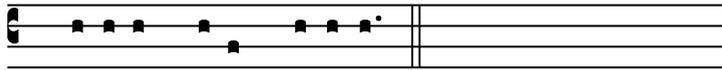
Il diacono:

Dominus vobiscum.



℞. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Lucam 1, 1-4; 4, 14-21



℞. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi
e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviante e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».



Verbum Domi-ni. ℞. Laus ti-bi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

LITURGIA DELL'ISTITUZIONE DEI LETTORI E DEI CATECHISTI

Presentazione

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono chiama i candidati al ministero dei lettori:

Si presentino i candidati al ministero dei lettori.

Si fa l'appello nominale dei candidati.

Ogni candidato risponde:

Eccomi.

Il diacono chiama i candidati al ministero dei catechisti:

Si presentino i candidati al ministero dei catechisti.

Si fa l'appello nominale dei candidati.

Ogni candidato risponde:

Eccomi.

Omelia

Istituzione dei lettori

ESORTAZIONE

Il Santo Padre si rivolge ai candidati, che stanno davanti a lui:

Figli e figlie carissimi, Dio nostro Padre ha rivelato il mistero della nostra salvezza e lo ha portato a compimento per mezzo del suo Figlio Gesù Cristo fatto uomo, il quale, dopo averci detto e dato tutto, ha trasmesso alla sua Chiesa il compito di annunziare il Vangelo a ogni creatura.

E ora voi diventando lettori, cioè annunziatori della parola di Dio, siete chiamati a collaborare a questo impegno primario nella Chiesa e perciò sarete investiti di un particolare ufficio, che vi mette a servizio della fede, la quale ha la sua radice e il suo fondamento nella parola di Dio.

Proclamerete la parola di Dio nell'assemblea liturgica; educerete alla fede i fanciulli e gli adulti e li guiderete a ricevere degnamente i Sacramenti; porterete l'annuncio missionario del Vangelo di salvezza agli uomini che ancora non lo conoscono.

Attraverso questa via e con la vostra collaborazione molti potranno giungere alla conoscenza del Padre e del suo Figlio Gesù Cristo, che egli ha mandato, e così otterranno la vita eterna.

È quindi necessario che, mentre annunziate agli altri la parola di Dio, sappiate accoglierla in voi stessi con piena docilità allo Spirito Santo; meditatela ogni giorno per acquistarne una conoscenza sempre più viva e penetrante, ma soprattutto rendete testimonianza con la vostra vita al nostro Salvatore Gesù Cristo.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti al Santo Padre.

Il Santo Padre:

E ora supplichiamo Dio Padre, perché benedica questi nostri fratelli e sorelle scelti per il ministero dei lettori. Nel fedele compimento del loro ufficio essi annunzino il Cristo e diano gloria al Padre che è nei cieli.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Il Santo Padre:

O Dio, fonte di bontà e di luce, che hai mandato il tuo Figlio, parola di vita, per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore, benedici ✠ questi tuoi figli e figlie eletti al ministero di lettori. Fa' che nella meditazione assidua della tua parola ne siano intimamente illuminati per diventarne fedeli annunziatori ai loro fratelli. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Consegna della Sacra Scrittura

I candidati si accostano a uno a uno al Santo Padre, che consegna loro il libro della sacra Scrittura, dicendo:

Ricevi il libro delle sante Scritture
e trasmetti fedelmente la parola di Dio,
perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.

Letto:

Amen.

Istituzione dei catechisti *

ESORTAZIONE

Il Santo Padre si rivolge ai candidati, che stanno davanti a lui:

Figli e figlie carissimi, il Signore Gesù Cristo, prima di tornare al Padre, comandò ai suoi discepoli di predicare il Vangelo fino ai confini della terra. Dal giorno di Pentecoste la Chiesa, animata dallo Spirito Santo, è rimasta fedele a questo comando, in ogni epoca e luogo, trasmettendo la fede attraverso la parola e l'esempio di innumerevoli testimoni. Lo stesso Spirito continua ad arricchire la Chiesa con la varietà dei suoi doni per il bene comune.

Tutti i battezzati in quanto partecipi della missione di Cristo sacerdote, profeta e re, hanno parte attiva nella vita e nell'azione della Chiesa. Tra di loro alcuni ricevono una particolare chiamata ad esercitare quei ministeri che la Chiesa ha istituito.

Ora voi, che già vi adoperate attivamente per la comunità cristiana, siete chiamati al ministero stabile di catechista per vivere più intensamente lo spirito apostolico, sull'esempio di quegli uomini e di quelle donne che aiutavano Paolo e gli altri apostoli nella diffusione del Vangelo.

Il vostro ministero sia sempre radicato in una profonda vita di preghiera, edificato sulla sana dottrina e animato da vero entusiasmo apostolico.

Avvicinerete alla Chiesa gli uomini che forse ne vivono lontani; coopererete con dedizione generosa nel comunicare la parola di Dio; coltiverete costantemente il senso della Chiesa locale, di cui la parrocchia è come la cellula.

* La versione italiana del rito di istituzione è stata approvata dal Santo Padre *ad experimentum* e solo per questa celebrazione.

Testimoni della fede, maestri e mistagoghi, accompagnatori e pedagoghi che istruiscono a nome della Chiesa, sarete chiamati a collaborare con i ministri ordinati nelle diverse forme di apostolato, corresponsabili della missione affidata da Cristo alla Chiesa, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti al Santo Padre.

Il Santo Padre:

Supplichiamo, fratelli carissimi Dio Padre perché colmi della sua benedizione coloro che ha eletto al ministero di catechista e li confermi, sostenuti dalla grazia del battesimo, nel fedele servizio della loro Chiesa locale.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Il Santo Padre:

O Padre,
che ci rendi partecipi
della missione di Cristo tuo Figlio
e con la varietà dei doni dello Spirito
provvedi alla tua Chiesa,
benedici ✠ questi tuoi figli e figlie
eletti al ministero di catechisti;
fa' che vivano in pienezza il loro battesimo
collaborando con i pastori
nelle diverse forme di apostolato
per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI ESPLICATIVI

Consegna della croce

I candidati si accostano a uno a uno al Santo Padre, che consegna loro la croce, dicendo:

Ricevi questo segno della nostra fede,
cattedra della verità e della carità di Cristo:
annuncia Lui con la vita, le azioni e la parola.

Catechista:

Amen.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V



Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



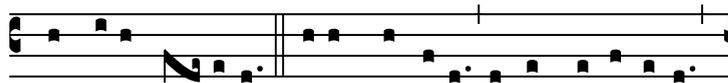
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



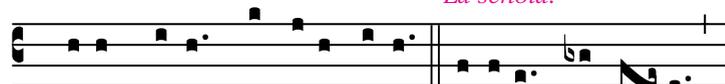
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:

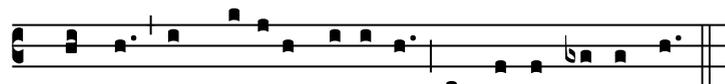


Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

La schola:



descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



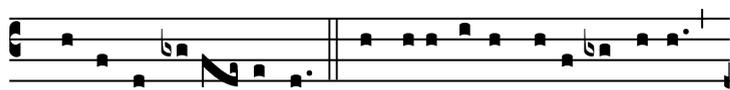
Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:

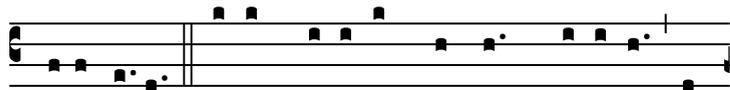


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum



glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



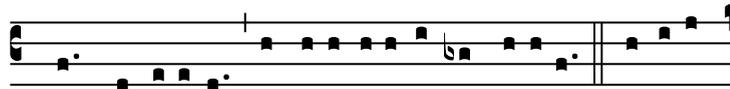
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

La schola e l'assemblea:

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
a Dio Padre, che in Gesù Cristo, Suo Figlio,
si è definitivamente manifestato al mondo,
eleviamo fiduciosi la nostra preghiera.

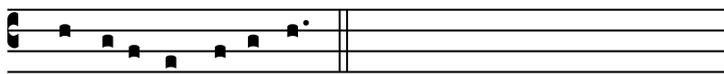
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

coreano

1. 주님, 교회에 당신의 영을
부어주시어, 성경과 성전을 통
해서 거룩하게 계시되고 우리
에게 전해진 신앙의 유산을
경청하고, 보존하고, 실천하게
하소서.

*Effondi il tuo Spirito, o Signore, sulla
Chiesa: ascolti, custodisca ed esponga
il deposito della fede divinamente ri-
velato e a noi trasmesso dalla Sacra
Scrittura e dalla Tradizione.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

portoghese

2. Iluminai, Senhor, com a
vossa sabedoria os governan-
tes e as assembleias legislativas:
promovam o bem-estar de to-
dos os povos e reconheçam a
dignidade de cada pessoa.

*Illumina con la tua sapienza, o Signo-
re, i governanti e le assemblee legisla-
tive: promuovano il benessere di tutti
i popoli e riconoscano la dignità di
ogni persona.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

cinese

3. 主啊, 求祢以祢的爱激发祢
庄稼的众多工人: 使每个人能
认识祢那能释放人的真理 并遇
见祢那能安慰人的美善面容。

*Suscita con il tuo amore, o Signore,
numerosi operai della tua messe: ogni
uomo possa conoscere la tua verità
liberante e incontrare la consolante
bellezza del tuo volto.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

francese

4. Seigneur, touche le cœur
des nouveaux lecteurs : qu'à
travers leur ministère, la Parole
de Dieu soit semée avec lar-
gesse, qu'elle germe et fructifie
dans le cœur des hommes et se
répande partout.

*Tocca, o Signore, il cuore dei nuovi
lettori: attraverso il loro ministero,
la parola di Dio sia seminata con lar-
gezza, germogli e fruttifichi nel cuo-
re degli uomini e si diffonda ovunque.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

polacco

5. Zwróć, o Panie, swoje pełne miłości spojrzenie na ustanowionych dzisiaj katechistów: niech z apostołską szczerością niosą wszystkim ludziom dobrą nowinę Ewangelii.

Volgi il tuo sguardo amorevole, o Signore, ai catechisti oggi istituiti: con franchezza apostolica portino a tutti gli uomini il lieto annuncio del Vangelo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Accogli, o Padre buono,
la nostra umile preghiera.
L'ascolto attento e obbediente della tua Parola
ci faccia crescere nella perfetta somiglianza a Gesù tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

CIELO NUOVO

L'assemblea:

R. Cie - lo nuo - vo è la tua pa - ro - la,
nuo - va ter - ra la tua ca - ri - tà! A -
gnel-lo im-mo - la-to e vit - to - rio - so, Cri - sto Ge -
sù, Si - gno-re che rin - no-vi l'u-ni - ver - so._____

La schola:

1. Destati dal sonno che ti opprime,
apri gli occhi sulla povertà,
Chiesa a cui lo Spirito ripete:
«Ti ho sposata nella fedeltà». *R.*

2. Voltati e guarda la mia voce,
nessun uomo dice verità!
Vedi che germoglia proprio adesso
questa luce nell'oscurità. *R.*

3. Apri gli orizzonti del tuo cuore
al vangelo della carità:
sciolti sono i vincoli di morte:
io farò di te la mia città. *R.*

4. Lascia la dimora di tuo padre,
corri incontro all'umanità;
fascia le ferite degli oppressi:
la tua veste splendida sarà. *R.*

5. Resta nell'amore del tuo Sposo,
la mia forza non ti lascerà;
noi faremo insieme un mondo nuovo:
ciò che muore presto rivivrà. *R.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso,
e consacrali con la potenza del tuo Spirito,
perché diventino per noi sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Il mistero della redenzione

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Nella sua misericordia per noi peccatori
egli si è degnato di nascere dalla Vergine;
morendo sulla croce,
ci ha liberati dalla morte eterna
e con la sua risurrezione
ci ha donato la vita immortale.

Per questo mistero di salvezza,
con gli Angeli e gli Arcangeli,
i Troni, le Dominazioni,
e con tutte le schiere celesti,
cantiamo senza fine
l'inno della tua gloria:

Sanctus
(Orbis factor)

La schola: L'assemblea:

Sanc-tus, * Sanc-tus, Sanctus Do-mi-nus

La schola:

De-us Sa-ba-oth. Ple-ni sunt cæ-li et ter-ra

L'assemblea:

glo-ri-a tu-a. Ho-sanna in ex-cel-sis.

La schola:

Be-ne-dictus qui ve-nit in no-mi-ne Do-mi-

L'assemblea:

ni. Ho-sanna in ex-cel-sis.

Preghiera Eucaristica III

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della
tu-a ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

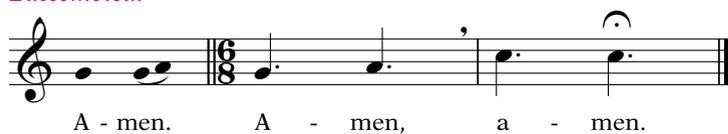
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



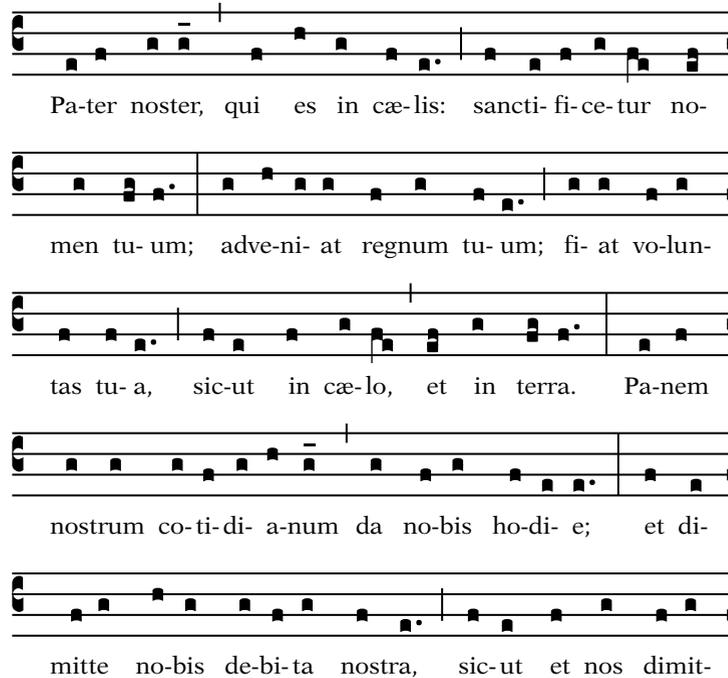
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re- gno, tu - a la po- ten- za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(Orbis factor)

La schola:

I

A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca- ta

L'assemblea: *La schola:*

mundi: mi-se- re- re no- bis. Agnus De- i, * qui

L'assemblea:

tol- lis pec-ca- ta mun- di: mi- se- re- re no- bis.

La schola:

Agnus De- i, * qui tol- lis pec- ca- ta mundi:

L'assemblea:

do- na no- bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

GUSTATE E VEDETE

La schola e l'assemblea:

Sal 33, 9

R. Gu - sta - te e ve - de - te co - m'è buo - no il Si -

gno - re, be - a - to chi in lui si ri - fu - gia. —

La schola:

Cfr. Sal 33

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
nella mia bocca sempre la sua lode.
Nel Signore si glorierà l'anima mia,
l'umile ascolti e si rallegrerà. **R.**

2. Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato e il Signore mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. **R.**

3. Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e Dio lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. **R.**

4. Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato chi in lui si rifugia. **R.**

5. I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
Gli occhi del Signore sui giusti
e i suoi orecchi al loro grido d'aiuto. **R.**

TU, FONTE VIVA

L'assemblea:



1. Tu, fon-te vi - va: chi ha se - te, be - va!



Fra - tel-lo buo - no, che rin-fran-chi il pas - so:



nes - su-no è so - lo se tu lo sor - reg - gi,



gran - de Si - gno - re!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che in questi santi misteri
ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono,
sorgente inesauribile di vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

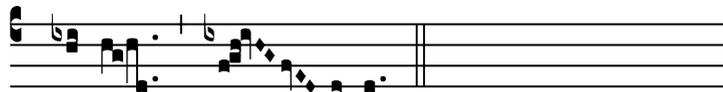
R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra- ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

V

Al- ma * Red-empto-ris Ma-ter, quæ pervi- a cæ-
li por-ta manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, sur-
ge-re qui cu-rat, popu-lo; tu, quæ genu- isti, na-tu-ra
mi-ran-te, tu-um sanctum Ge-ni-to-rem, Virgo pri-
us ac poste-ri- us, Gabri- e-lis ab o-re sumens il-
lud Ave, pec-ca-to-rum mi-se-re-re.

*O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.*

COPERTINA:

GESÙ SPIEGA LE SCRITTURE AI DISCEPOLI DI EMMAUS
MINIATURA (XIII SEC.)
PONTIFICALE
MS. 56-19, F. 25
BIBLIOTECA DELLA CATTEDRALE DI TOLEDO (SPAGNA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2022 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: info.tipografia@spc.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA